

Guida ai film

a cura di Maurizio Porro

CINEMA

www.corriere.it/cinema

DRAMMATICO

La grande bellezza



La profezia della "Dolce vita" di Fellini si è avverata. Un altro scrittore fallito si aggira oggi in una Roma putrida e bellissima, da talk show tv, consumandosi in una società decaduta, trash di finti vip, artisti, intellettuali sulla terrazza di una civiltà corrotta e amorale nel profondo. Servillo, espressione al gin tonic, è magnifico osservatore complice nel cast di ottimi teatranti (un super Verdone), coro del bellissimo, utile, etico film di Paolo Sorrentino

Studio Capitol (Bergamo), Uci Cinemas (Curno), Ariston (Treviglio)

DRAMMATICO

Il grande Gatsby



Quarta versione del romanzo di Scott Fitzgerald in versione fastosamente patinata, marketing anni 20, quasi un musical ruggente in cui si disperde il senso tragico della figura dell'infelice eroe del sogno americano già diventato incubo e d'un amore impossibile. Luhrmann distrae con la cinepresa ottovolante e inutili 3D, ma sotterra il valore del romanzo sotto il glamour. Accarezza, non morde. La Mulligan è fuori parte. DiCaprio spesso anche, bravo lo spider man Maguire

Uci Cinemas (Curno), Ariston (Treviglio)

THRILLER

Solo Dio perdona



Titolo da western all'italiana per il nuovo film del danese cult Nicolas Winding Refn che quest'anno Cannes non ha perdonato. Il thriller luminoso, nero, silente è specchio della sua poetica di violenza estrema ma manierata nello stile. Se Ryan Gosling imita già Ryan Gosling, la mamma Kristin Scott Thomas (in Macbeth) che reclama al fratello vendetta per il figlio defunto, a sua volta killer, è una presenza strepitosa. Il resto davvero è quasi silenzio

San Marco (Bergamo), Uci Cinemas (Curno), Ariston (Treviglio)

CARTONI ANIMATI

Epic - Il mondo segreto



Fanciullina in cerca di papà, Edipo in versione Archimede Pitagorico, si addentra nei misteri del bosco come in una fiaba in cui si dimostra il mondo misterioso che la natura spesso cela. Tra reginette e insetti mostruosi, la piccina, resa ancor più piccina, s'inscrive nel microcosmo segreto in un cartoon di bella presenza colorata e grafica, vecchio stile e opera di Chris Wedge, papà dell'"Era glaciale". Il fantasy contemporaneo ma con una marcia visionaria in più

Uci Cinemas (Curno)

Festival Applauditissimo concerto, ieri sera, con il pianista Bruno Canino

Il violino di Uto Ughi: incantesimo senza fine

Sarà forse vero, come ha dichiarato, che «gli italiani sono un popolo ormai assopito e senza entusiasmo nel fare le cose», ma ieri sera, al Donizetti, il popolo bergamasco, corso ad applaudirlo, si è tutt'altro che assopito. E, sia detto per inciso, in un teatro esaurito. Forse non avremo entusiasmo nel fare le cose, ma nell'ascoltarle ce lo mettiamo ancora. Entusiasmo, calore, affetto e, tra tutti i sentimenti che si possono provare verso chi sa interpretare l'Arte con la A maiuscola, quella che si è respirata per tutto il tempo è stata soprattutto un'aura di deferenza. Quella che si riserva ai grandi, sia che compungano versi e il decantino, sia che giochino con uno spartito e facciano librare nell'aria le note. Il destino di Uto Ughi e del suo violino è quello di ipnotizzare un pubblico devoto e esperto. Gente dall'orecchio fino, abitué di concerti, signori in grisaglie severe e belle signore in nero e tante perle al collo che, per nulla al mondo, si sarebbero persi l'esibizione del Maestro, tornato a Bergamo dopo essere stato protagonista, in prima persona, di alcuni appuntamenti nell'ambito del Progetto Giovani,

Maestro L'esibizione di Uto Ughi, ieri sera, al Festival pianistico internazionale ha incantato e «ipnotizzato» il pubblico del teatro Donizetti



lo scorso mese di marzo. Ughi è risalito sul palco del maggiore teatro cittadino con il pianista Bruno Canino, altra vecchia conoscenza del Festival Pianistico che festeggia il mezzo secolo di vita. Libiamo nei lieti calici. Il programma scelto per la serata è un bijoux di virtuosismo, a cominciare dalla Ciaccona in sol minore di Tomaso Antonio Vitali seguita dalla celebre Sonata op. 47 «A Kreutzer» di Beethoven. Una prima parti in grisaglie severe e incantevole, con Ughi che ammalia. È una cosa sola con il suo violino, come se lo strumento fosse una propaggine del suo corpo. Non più un violino, ma un braccio, le mani e la testa che si fondono con la musica e spiegano il

suo genio precoce. Uno che all'età di tre anni, anziché giocare con la palla, si è trovato un violino tra capo e collo — e non è un modo di dire — non può che suonare così, vien da pensare, nel silenzio sacro di un teatro che non vede l'ora di potergli stringere la mano e farsi autografare cd e libro. Già, perché l'ultima fatica di Ughi non è musicale, ma letteraria. Una biografia sui generis dall'intrigante titolo: «Il trillo del diavolo» (titolo di un'opera settecentesca di Giuseppe Tartini che narra di un sogno... Il diavolo appare e suona una melodia meravigliosa che al risveglio il musicista riporta sul pentagramma). Il libro, sottotitolato «note della mia vita», è l'ambito gadget di serata,

con le signore agé che si sorbiscono l'attesa pur di portarlo a casa. Certo, a parte una ragazza, ammirata soprattutto per il suo abito lungo con una vertiginosa scollatura sulla schiena, i giovani in platea si sarebbero potuti contare sulle dita di una mano. E in questo Ughi ha ragione quando dice che «nelle nostre scuole la musica è diventata un passatempo che se c'è bene, altrimenti è lo stesso». Forse proprio lo stesso non è, ma certo il suo è un grido accorato sulla poca cultura musicale dei giovani. Che impazziscono per gli One Direction ma che non sanno chi sia Mozart. Il rimedio, secondo Ughi, c'è: «Gli interpreti devono andare nelle scuole, offrire

concerti e spiegare la musica». In questo Ughi è Professore. Il palco come una cattedra e l'amarezza di non intravedere forse, all'orizzonte allievi che possano superare il Maestro.

Donatella Tiraboschi

Cinema Città e Provincia

Table listing cinema programs for Bergamo, Cortenuova, Gorlago, Carisma, Leffe, Mozzo, Agora, Romano di Lombardia, Il Borgo, Uci Cinemas, Alzano Lombardo, Sala della Comunità Aladino, Capriolo, Gemini, Clusone, Garden, and Gandino.

Carnet Città e Provincia

- CINEMA: Cinema Conca Verde, Woody.
INCONTRI: Circolino, Letture amene sotto il berceau.
Biblioteca Tiraboschi, Incontri in biblioteca.
Cliniche Humanitas Gavazzeni, Ho a cuore il mio cuore.
Università degli Studi, Dall'Aufbau all'Aufbyte.
Spazio Polaresco.

- Via del Polaresco, Crescere con lo sport.
Oratorio di Longuelo, Festa di San'Antonio.
ARTE E CULTURA: Studio Vanna Casati, Taiteen Maat.
Palazzo della Misericordia, Ogni cosa a suo tempo e Guido Van der Werwe.
Ex Oratorio San Lupo.
Bergamo, Viale Papa Giovanni XXIII, Retrosena 89/13.

- Gianfranco Rota e Photo Studio U.V., Backstage di alcuni spettacoli andati in scena nelle scorse edizioni.
Galleria Marelia, Via D'Alzano, 2/B, Octopus.
Circolo artistico Bergamasco, Via Malj Tabajani, 4, Mostra collettiva.
PROVINCIA: ALZANO LOMBARDO, Via Marconi, 69.
NEMBRO, Piazza della Libertà.
PIARIO, Via Monsignor Speranza, 25.
SCANZOROSCIATE, Via San Pantaleone.

Large advertisement for 'Via Noè' clothing store. Text includes: 'Via Noè Abbigliamento Uomo', 'INFORMA LA GENTILE CLIENTELA, CHE È IN CORSO UNA VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% SU TUTTA LA COLLEZIONE APPENA ARRIVATA', 'MILANO - VIA E. NOE, 1', 'WWW.VIANOE.IT', 'negozio@vianoe.it'.